

The main structure of the building which was to house the new premises of the Institute of Physics at Arcetri was completed in 1916, materialising a project ardently fostered by the then Director of the Institute, Antonio Garbasso. The Great War delayed the official opening of the new Institute, which did not take place until 1921. The construction of the new building was part of an organic plan to inject new life into Italian physics, which was far from flourishing at the time. In addition to the construction of the Garbasso building, an operation was also launched for the recruitment of brilliant young people who were interested in the new developments of physics. These included Rita Brunetti, Antonino Lo Surdo, Franco Rasetti, Enrico Fermi, Enrico Persico, Gilberto Bernardini, Bruno Rossi, Giuseppe Occhialini and Giulio Racah. Unfortunately some time later, the racial laws promulgated on the eve of the Second World War led to a major impoverishment of Italian physics, since many of the physicists or their families were Jewish (the most famous case being that of Laura Capon, wife of Enrico Fermi).

In the framework of the "Physics Meets Florence" initiative, a special exhibition entitled "Physics at Arcetri: from the Creation of the Royal University to the Racial Laws" has been organised. The aim is to illustrate this particular historic period, with an introduction covering the time when the premises of the Physics Institute was in Via Gino Capponi, moving on to the establishment of the Royal University of Florence and then to the era marked by the racial laws. In addition to the exhibition, the initiative also features several collateral events such as film shows and educational conferences which will be communicated on the exhibition website.

The exhibition is organised by the Department of Physics of the University of Florence and by the Historic Archive of the Florence City Council, in collaboration with the National Institute for Nuclear Physics, the Library of Sciences of the University of Florence, the Fondazione Scienza e Tecnica, the Museo Galileo and Pianeta Galileo.



MAPPA DELLA MOSTRA MAP OF THE EXHIBITION

SALA 1

Da Via Capponi ad Arcetri, gli anni '10 - '20.

SALA 1

SALA 2

Arcetri, la costruzione del nuovo Istituto di Fisica.
Antonio Garbasso, Fisico, Sindaco e Senatore

SALA 2

SALA 3

Lo spirito di Arcetri, la scuola di fisica
degli anni '20 - '30

SALA 3

SALA 4

Proiezioni Video

SALA 4

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRANCE

Lunedì e venerdì: ore 9:30 - 12:30
Martedì, mercoledì e giovedì: 9:30 - 12:30 e 14:00 - 17:00
Chiuso ad Agosto

INFO

Archivio Storico del Comune di Firenze
T.: +39-055-2616527
e-mail: archstor@comune.fi.it

La Fisica ad Arcetri

DALLA NASCITA DELLA REGIA UNIVERSITÀ
ALLE LEGGI RAZZIALI



Immagini, Documenti e Strumentazione

25 Maggio - 30 Settembre 2016

Archivio storico del Comune di Firenze
Palazzo Bastogi Via dell'Oriuolo, 35 - Firenze



www.ilcolledigalileo.unifi.it/mostra

Nel 1916 fu ultimata la struttura portante della nuova sede ad Arcetri dell'Istituto di Fisica che Antonio Garbasso, Direttore di quell'Istituto, aveva fortemente voluto. La Grande Guerra ritardò l'inaugurazione del nuovo Istituto che si tenne nel 1921. La costruzione del nuovo edificio faceva parte di un piano organico di rinnovamento della fisica italiana che, all'epoca, verteva in non troppo buone condizioni. Oltre alla costruzione dell'edificio Garbasso iniziò un'opera di reclutamento di giovani brillanti che si interessassero ai nuovi sviluppi della fisica, come Rita Brunetti, Antonino Lo Surdo, Franco Rasetti, Enrico Fermi, Enrico Persico, Gilberto Bernardini, Bruno Rossi, Giuseppe Occhialini e Giulio Racah. Purtroppo le leggi razziali del 1938 portarono ad un depauperamento importante della fisica italiana, dato che molti fisici o loro familiari erano ebrei (il caso più noto è quello di Laura Capon, moglie di Enrico Fermi).

Nell'ambito della iniziativa "La Fisica incontra Firenze" è organizzata la mostra "La Fisica ad Arcetri: dalla nascita della Regia Università alle leggi razziali" che vuole illustrare questo periodo storico, con una premessa che parte dagli anni, in cui la sede dell'Istituto di Fisica era in Via Gino Capponi, passando attraverso la costituzione della Regia Università di Firenze fino al periodo contrassegnato dalle leggi razziali. L'iniziativa prevede, oltre alla mostra, eventi collaterali quali proiezioni cinematografiche e conferenze divulgative, che saranno rese note sul sito web della mostra.

La mostra è organizzata dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Firenze e dall'Archivio Storico del Comune di Firenze, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, la Biblioteca di Scienze dell'Università di Firenze, la Fondazione Scienza e Tecnica, il Museo Galileo e Pianeta Galileo.



1



2



3



4



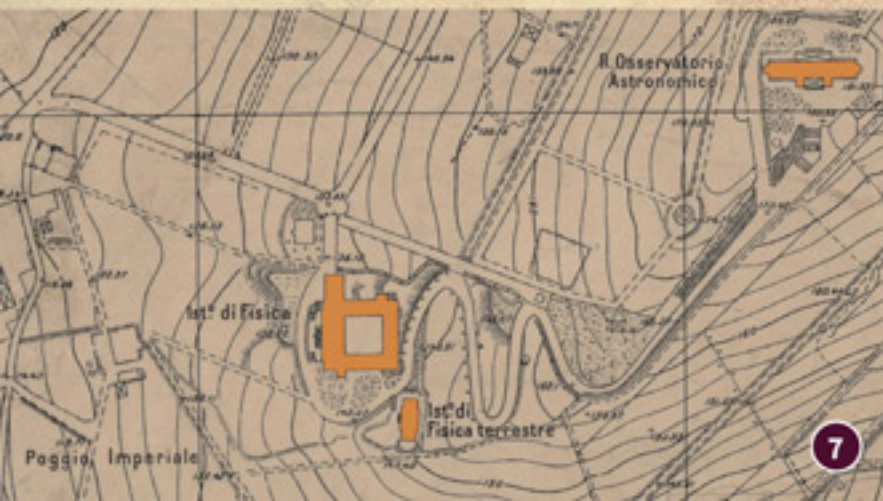
5

- 1 Gilberto Bernardini
- 2 Giuseppe Occhialini
- 3 Daria Bocciarelli
- 4 Bruno Rossi
- 5 Giulio Racah
- 6 Antonio Garbasso con Marie Curie e le figlie Irène ed Ève
- 7 La collina di Arcetri in una cartina dell'IGM del 1913-20
- 8 Affresco di E. Giovannozzi nell'ingresso dell'Istituto di Fisica di Arcetri
- 9 Istituto di Fisica di Arcetri

In copertina
da sinistra Franco Rasetti, Nello Carrara, Enrico Fermi, dietro Rita Brunetti



6



7



8



9